

News & Wine



Il Brunello a Wine&Siena

Sono 14 i produttori di Brunello che prenderanno parte a Wine&Siena 2020 (1-3 febbraio), kermesse del patron del Merano Wine Festival e The Wine Hunter Helmuth Köcher che si svolge nei prestigiosi palazzi storici di Siena, da Rocca Salimbeni al Palazzo Comunale fino a, novità di quest'anno, il Santa Maria della Scala, che ospiterà il percorso enogastronomico. Da segnalare una cena di gala al Grand Hotel Continental con Elmira del Ristorante il Giardino di Montalcino e un convegno, il 31 gennaio, dedicato all'impresa femminile nel settore vitivinicolo, realizzato da Università di Siena e Associazione Nazionale Donne del Vino.



Agenda

Corsi & concorsi

Stasera corso per soccorritori di ambulanza alla Misericordia di Montalcino (ore 21). Il 1 febbraio prima cena del concorso "Alfredo Cellini" nel Borghetto: in cucina la squadra "Ecco...ci risiamo!" (ore 20.15) e corso sulla disostruzione del bambino e del lattante alla Misericordia di Torrenieri (ore 9.30), che il 3 febbraio organizza due corsi per soccorritori volontari e protezione civile (ore 21). Il 4 febbraio assemblea nel Quartiere Pianello per approvare bilancio consuntivo e preventivo; si parlerà anche della Fondazione delle Feste Identitarie (ore 21.15).

Cultura & Paesaggi

Brunello, dagli Usa un coro unanime: no ai dazi

È entrato da tempo nel cuore degli americani, il Brunello, e l'amore è stato ribadito in questi giorni con "Benvenuto Brunello Usa", l'anteprima dell'annata 2015 definita dai critici come una delle migliori di sempre (dal 21 al 24 febbraio sarà la volta di Montalcino). Due le tappe negli States, che valgono il 30% dell'export: il 27 gennaio al Gotham Hall di New York, alla presenza di 40 cantine di Montalcino, e ieri al Golden Gate Golf Club The Presidio di San Francisco, "capitale" della Napa Valley, con le degustazioni di vini di 28 aziende più una finestra aperta ai consumatori selezionati da Vivino, app di riferimento nel mondo del vino internazionale (con cui il Consorzio ha attivato una collaborazione). Circa 1.000 gli operatori intervenuti ai due appuntamenti, dove c'è stato un coro unanime: no ai dazi Usa che minacciano i produttori italiani ed europei. "Tra metà novembre e fine dicembre - spiega il presidente del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino Fabrizio Bindocci - abbiamo registrato un volume di richieste di fascette di Stato per l'immissione di bottiglie sul mercato del 75% superiore allo stesso periodo 2018 (3,5 milioni contro 2 milioni). Un dato senza precedenti, che ha permesso a molti nostri produttori di spedire oltreoceano il vino a gennaio e che la dice lunga su quanto i dazi preoccupino anche i nostri partner commerciali statunitensi". "Vedo sempre il bicchiere mezzo pieno - continua Bindocci - il mercato degli Usa per noi è importante ma è anche vero che anche noi produttori siamo altrettanto importanti per i distributori, gli importatori, le enoteche e i ristoranti americani, che hanno spedito 25.000 lettere all'ufficio competente, dicendo che sarebbe un errore gravissimo penalizzare i vini italiani. Questo fa capire che anche negli Usa l'interesse per i nostri vini è altissimo. Nonostante Donald Trump ogni tanto abbia qualche sbandamento, mi auguro che si ravveda e che ci dia ragione".

Uomini & Terra

Futuro della Festa, Quartieri in sintonia

Una cosa è certa: sul rinnovamento delle Feste Identitarie di Montalcino non c'è mai stata così tanta sintonia. Ieri sera i vertici dei Quartieri si sono incontrati nel Borghetto per trovare una data di presentazione dei nuovi costumi e per fare il punto sulla Fondazione culturale. "Uno strumento utile per rinnovare ma rispettando la tradizione", spiega il presidente della Ruga Viola Gorelli. "È un impegno forte che ci prendiamo ora per i prossimi 20 anni, via i particolarismi e pensiamo al bene comune", aggiunge Giulio Cortonesi, n. 1 del Travaglio. Per Samuele Cecchini, presidente del Pianello, è "un'ottima cosa per ricostruire la Festa, stiamo vivendo un momento importante per il futuro di Montalcino", mentre Jacopo Caporali del Borghetto ammette che "la Festa è andata peggiorando negli anni, ma nulla è perduto. Siamo in tempo per rimediare".



Soci@l

Strade & centro

Sono numerose le segnalazioni che ci sono arrivate questa settimana in redazione. Dai commercianti che si lamentano della situazione nel centro storico (stasera c'è l'incontro in Comune) fino all'efficacia dello spazzamento meccanizzato nel cuore del paese. E poi, sui social network, tante proposte per la sicurezza dei pedoni nelle zone stradali più delicate. Continuate a scriverci!



Storia & Attualità

Gli stati generali del miele si riuniscono a Principina

A Principina Terra si svolge il Congresso n.36 dell'apicoltura professionale, organizzato da Arpat, Aapi e Unaapi. Il settore è riunito per far luce sul momento delicato di miele ed api. Temi che interessano anche Montalcino. "In Toscana - dice alla Montalcinonews Duccio Pradella, presidente Arpat - il 2019 è stato un anno terribile, forse il peggiore di sempre. Qualcosa per fortuna abbiamo ottenuto dalla Regione, un microcredito di 20.000 euro che potrà essere restituito in 10 anni senza interessi. Una misura "tampone" per i produttori che lottano con la presenza del miele straniero e della sua qualità inferiore che permette costi più bassi. Anche per Montalcino è stato un anno complicato. Previsioni per il 2020? Ancora è presto". Giuseppe Cefalo, presidente di Unaapi: "Il mercato è in forte calo da 2 anni. C'è stato un massiccio ingresso di prodotto asiatico a prezzi bassi. Il miele viene poi visto come un prodotto stagionale e in inverno ora fa meno freddo". Motivi che incidono anche sul calo di appeal della Settimana del Miele di Montalcino? "Può essere - continua Cefalo - anche se credo che ormai da qualche anno la manifestazione non è gettonata come prima".

